



**ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI TORINO**



**FEDERFARMA TORINO
ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

Prot. n. 201700777/286/187/AC

TORINO, 2 Ottobre 2017

**A TUTTE LE FARMACIE
DELLA CITTA' METROPOLITANA
DI TORINO**

LORO INDIRIZZI

**OGGETTO: NUOVA TARIFFA NAZIONALE DEI MEDICINALI
APPROVAZIONE SCHEMA DECRETO MINISTERIALE**

Il Ministero della Salute ha firmato l'atteso provvedimento di "Aggiornamento della tariffa nazionale per la vendita al pubblico dei medicinali", definendo al suo interno un nuovo metodo di determinazione del prezzo delle preparazioni estemporanee che non tiene conto soltanto dei vari costi sostenuti nell'allestimento dei medicinali in questione (materie prime, recipienti, tempo, ecc.) ma remunera anche gli aspetti professionali connessi, preliminari e successivi all'allestimento stesso.

**Sono stati inoltre modificati disciplina ed importi dei diritti addizionali notturni e diurni.
La nuova Tariffa andrà in vigore 15 giorni dopo la sua pubblicazione sulla GU.**

Come ampiamente riportato dai media di categoria, il Ministro della Salute ha firmato nei giorni scorsi l'atteso provvedimento di aggiornamento della Tariffa nazionale dei medicinali.

Il provvedimento in questione, nella veste di decreto ministeriale, è attualmente al vaglio della Corte dei Conti, superato il quale dovrà essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale per entrare in vigore 15 giorni dopo.

La nuova Tariffa, che sostituirà integralmente quella attualmente vigente risalente al lontano 1993, è il frutto del lavoro svolto da un Tavolo Tecnico istituito presso il Ministero al quale hanno partecipato Federfarma e FOFI insieme ad altre Organizzazioni del settore: lavoro che si è potuto concretizzare in brevissimo tempo – poco più di due mesi dall'instaurazione del tavolo stesso – grazie ad una intensa quanto proficua attività di squadra, all'unitarietà di intenti espressa dalla categoria ed alla grande attenzione dimostrata dal Ministro Lorenzin nei confronti del farmaco, del farmacista e della farmacia, come emerge chiaramente anche dai comunicati stampa diffusi al riguardo dal Ministero della Salute (All. 1) e, congiuntamente, da FOFI-Federfarma (All. 2).

Nel ribadire che l'iter del provvedimento non si è ancora concluso e, quindi, **la nuova Tariffa non è al momento in vigore**, se ne riportano di seguito i contenuti e si illustrano i principali criteri utilizzati per l'individuazione del nuovo metodo di determinazione del prezzo delle preparazioni galeniche.

AMBITO DI APPLICAZIONE

La **nuova Tariffa** si applicherà ai medicinali ad uso umano e veterinario preparati estemporaneamente ed eseguiti integralmente in farmacia (**ad eccezione di quelli eseguiti in multipli**).

PREZZO DI VENDITA

Tenuto conto che il provvedimento comprende al suo interno

- ✦ la “*Tabella dei prezzi delle sostanze*” – denominata **Allegato A**
- ✦ la “*Tabella dei costi di preparazione*” – denominata **Allegato B**

è previsto che il **prezzo di vendita al pubblico dei medicinali** sarà formato:

a) dall'importo delle sostanze impiegate:

- ✓ per le sostanze ricomprese nel sopra citato **Allegato A** (“*Tabella dei prezzi delle sostanze*”) si applicheranno i valori ivi indicati, che sono stati aggiornati sulla base degli attuali prezzi di listino;
- ✓ per le sostanze non comprese in detto allegato, **dovrà essere applicato il prezzo di acquisto al netto dell’IVA**, mantenendo traccia della relativa documentazione di acquisto (pertanto, non si dovrà più procedere a raddoppiare il prezzo della sostanza);

b) dall'importo indicato nel citato Allegato B (“*Tabella dei costi di preparazione*”). Tali importi (costi) sono stati computati sulla base dell’effettivo costo del lavoro del farmacista preparatore, vale a dire sulla base non solo dei valori del CCNL, ma di tutti gli oneri che concretamente gravano sul lavoro (previdenziali, assistenziali, accantonamenti, morbilità, ecc.) e **tenendo conto dei tempi necessari** per l’allestimento della preparazione, nonché dei materiali di consumo, degli oneri connessi al rispetto e alla tutela della sicurezza dei lavoratori per i dispositivi di protezione individuale, del tempo e costi per la sanificazione dell’ambiente/attrezzatura, alla distruzione delle sostanze, ecc.;

c) dall'incremento del 40% sui costi di preparazione previsti dal suddetto allegato B, atto a **compensare gli oneri connessi alle attività generali, preliminari e successive all’allestimento della preparazione** quali la valutazione e lo studio professionale della preparazione galenica, nonché quelli connessi alla sua dispensazione. Si tratta, in tutta evidenza, di una innovazione sostanziale: per **la prima volta, infatti, viene inserita la remunerazione dell’atto professionale che il farmacista compie nello studio e nell’analisi della valutazione di una preparazione galenica**;

d) dall'eventuale supplemento di 2,50 euro in caso di **allestimento di specifiche preparazioni contenenti una o più particolari sostanze (sostanze pericolose per la salute umana, stupefacenti, dopanti)**, in considerazione delle specifiche normative e adempimenti da rispettare per l’allestimento delle stesse. E’ previsto, al riguardo, che **qualora la preparazione comprenda sostanze appartenenti a più di una categoria, il supplemento spetta una sola volta per ciascuna categoria: diversamente dal passato, inoltre, il supplemento è cumulabile tra le varie categorie sopra indicate.**

e) dal costo del recipiente.

DIRITTI ADDIZIONALI

Si ricorda che rientrano in quest’ambito gli importi – appunto **addizionali** - dovuti quando la farmacia effettua servizio a “battenti chiusi” o a “chiamata” per la dispensazione di tutti i medicinali. Al riguardo è stato previsto:

- **l’innalzamento del diritto addizionale durante il “Servizio di turno notturno” a:**
 - ✓ **euro 7,50** per le farmacie urbane e rurali non sussidiate
 - ✓ **euro 10, 00** per le farmacie rurali sussidiate
- **il mantenimento del diritto addizionale durante il “Servizio di turno diurno” – definito in euro 4,00 – per le sole farmacie rurali sussidiate.**

Si segnala, infine, che - oltre a confermare la percentuale del 16% dello sconto da praticare agli enti pubblici o privati aventi finalità di assistenza e beneficenza tenuti alla dispensazione dei medicinali agli aventi diritto - il decreto prevede che il titolare o il direttore della farmacia debba aver cura che nella stessa sia conservata, anche in formato elettronico, una copia della Tariffa, che deve essere resa visibile a chiunque ne faccia richiesta. Tale ultima misura si inquadra nell'ambito del processo di digitalizzazione oggi in atto e rappresenta un'importante semplificazione nella gestione amministrativa della farmacia.

Sarà cura delle scriventi tornare sull'argomento in occasione della pubblicazione del provvedimento in Gazzetta Ufficiale e per eventuali ulteriori approfondimenti.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE
Mario GIACCONE

IL PRESIDENTE
Marco COSSOLO